



E' in programma per venerdì 22 maggio, alle 18, presso la Cisl di Priverno, in via della Stazione, 6, la cerimonia per l'intitolazione della sede alla memoria di Antonio Giorgi, scomparso un anno fa.

LA CERIMONIA All'appuntamento partecipano, oltre ai familiari, il reggente della Ust Cisl di Latina, Tommaso Ausili, il segretario generale provinciale della Fnp, Lino De Luca, il parroco don Giovanni Gallinari, amici ed ex colleghi. Primo fra tutti ci sarà il suo fedele collaboratore ed amico Fernando Bovieri, che ancora oggi dedica molto tempo alla Cisl di Priverno come il suo maestro Antonio.

LA DEDICA "Ad Antonio Giorgi, che ha contribuito a far nascere e crescere nel tempo la presenza della Cisl nei Monti Lepini". Così la sede del sindacato Cisl di Priverno sarà dedicata proprio alla sua memoria. Il sindacalista della Cisl, scomparso, un anno fa, era molto conosciuto in paese per il suo impegno sindacale, sociale ma anche politico.

IL RICORDO "A modo suo, ma sempre con grande convinzione – afferma il sindacato - ha dato alla Cisl di Priverno, un notevole contributo in termini di impegno ma anche in termini di iscritti soprattutto alla Fnp di cui è stato per molti anni il capolega indiscusso. Teneva in modo spasmodico ed apprezzabile a far sempre bella figura con la sua Cisl, riuscendo a far confluire tutta la passione sindacale di cui era dotato e con la quale sapeva contagiare amici, compagni e collaboratori".

SEMPRE IN PRIMA LINEA "Riusciva con il suo nutrito seguito – concludono i promotori dell'evento - ad essere sempre in prima linea nelle manifestazioni della Cisl con un cartello di compensato con la scritta a mano "Priverno Cisl Fnp e con il vecchio logo. E' soprattutto a lui che dobbiamo l'apertura della sede attuale, voluta fortemente da lui che aveva ben intravisto la difficoltà di parcheggio nella vecchia sede e che temeva pertanto un calo dell'utenza. Instancabile anche negli ultimi anni di vita, era sempre presente e pronto a cercare di risolvere i problemi delle persone che rappresentava, con tenacia si metteva al telefono ed era capace di coinvolgere all'occasione anche i massimi vertici".